
Aiko

Cultura, attualità, tecnica & informazioni di Aikido e Budo.

Pubblicazione semestrale dell'Associazione Sportiva Culturale "Aiko" - Anno VIII - Numero 14

Direttore responsabile: **Bruno Ballardini** - Direttore editoriale: **Lorenzo Trainelli**

Comitato di Redazione: **Gianni Cesaratto, Silvio Giannelli, Manuela Scalcione**

Reg. NR 615/92 Trib. di Roma - **Redazione:** c/o L. Trainelli, Via Aurora 35, Paderno Dugnano (MI)

□ *In questo numero* □

Editoriale pag. 2

Notiziario pag. 3

Attività e struttura di Aiko

Attività internazionali

Tamura Sensei ai praticanti pag.11

Purificare il passato per preparare il futuro

di N. Tamura Shihan

Secretum pag.12

Agire istantaneamente con il corpo, i cinque sensi e lo spirito unificati

di M. Ueshiba O Sensei

Speciale Nidai Doshu pag. 16

La scomparsa del Nidai Doshu

di L. Trainelli

In memoriam

di N. Tamura Shihan

Vita di Kisshomaru Ueshiba

Le Vie di Marte pag. 21

Aikido e problematiche connesse all'insegnamento

di D. Romanazzi

La Penna e la Spada pag. 24

di G. Matteoni

Il Venerato Maestro Morihei Ueshiba, in uno scritto del 1933 riportato sullo scorso numero di **AIKO**, affermava che quando qualcosa muore «*non solo non cessa di essere, ma in realtà fiorisce*», e per certi versi realizza uno scopo più alto. Questo insegnamento del *Budo* tradizionale potrebbe essere occasione di riflessione e di conforto per i praticanti di tutto il mondo, che hanno assistito, nei primi giorni dell'anno, alla scomparsa del **Maestro Kisshomaru Ueshiba**. Il figlio di O Sensei, suo successore quale “seconda guida della Via”, leader internazionale dell'Aikido per trent'anni, è deceduto in seguito a complicazioni respiratorie all'età di 77 anni. Negli ultimi anni il suo stato di salute era andato deteriorandosi e i ricoveri si erano fatti sempre più frequenti. Ciononostante, Kisshomaru Sensei non ha mai cessato di essere un limpido esempio di costanza e di dedizione all'Arte. Uno *shihan* di fama internazionale, Yamada Y. Sensei, ha scritto che la generosità e la discrezione di questo gentiluomo erano tali che, preoccupato di non causare fastidi agli altri, abbia atteso il “giusto tempo” per il decesso, avvenuto il 4 Gennaio, sorretto dalla ferma volontà di non turbare ad alcuno i primi tre giorni di festa del nuovo anno.

AIKO dedica la sua quattordicesima edizione a quest'uomo cortese e diritto, precocemente e lungamente gravato dalle responsabilità di sviluppare, organizzare e diffondere l'Arte in Giappone e nel mondo, nonché di succedere ad un genitore di tale caratura. Noi siamo qui oggi a scrivere di Aikido grazie all'impegno di Kisshomaru Ueshiba, Aikido Nidai Doshu.

Questa edizione gli dedica uno *Speciale*, proponendo un suo profilo commentato ed una biografia dettagliata. Di lui scrive **Tamura Shihan**, in un breve ricordo cortesemente pervenutoci. Pochi giorni prima il Maestro Tamura aveva vergato un'altro scritto: gli *Auguri ai praticanti* per il 1999, che è consueta cura di **AIKO** rendere disponibili agli appassionati italiani. Tamura Shihan ci sprona ad accogliere degnamente il nuovo anno, preparazione al termine del millennio, riflettendo sul passato per purificarci e metterci finalmente in cammino sulle tracce del Fondatore.

La riflessione sul passato è anche uno dei motivi principali per studiare le spiegazioni del Fondatore sull'Aiki Budo: nella rubrica *Secretum* ci occupiamo di **Ushirowaza** con un estratto dall'opera “Budo Renshu”, accompagnato da disegni originali; con questo articolo si conclude una serie iniziata nel n° 9. Rimane soltanto lo spazio per attirare l'attenzione del lettore sulla prima parte dell'intervento del prof. **D. Romanazzi** a resoconto dell'attività svolta durante il I Corso per Insegnanti Tecnici dell'**Associazione AIKO**. Buona lettura.

La redazione

Aiko Redazione

c/o Lorenzo Trainelli,
Via Aurora 35, 20037
Paderno Dugnano (MI),
tel. 02/99048284,
e-mail: trainell@tin.it.

Tutto il mondo dell'Aikido è in lutto per la scomparsa di UESHIBA KISSHOMARU SENSEI, AIKIDO NIDAI DOSHU, avvenuta il 4 Gennaio 1999. La redazione di AIKO si unisce a tutti i praticanti nel ricordo di questa importantissima figura e nel ringraziamento per la sua opera fondamentale di insegnamento e promozione dell'Arte nel mondo (vedi pag. 16 e segg.).

Attività di Aiko

Programma associativo per la primavera e l'estate 1999

S. BENEDETTI SENSEI
AIKIKAI V DAN

24 - 25 Aprile 1999
Monza (Milano)

Stage organizzato da AIKO NORD,
Ronin, Via Savonarola 19, Monza (MI).

Info: sig. A. Piovesan, tel. 02/39210859,
e-mail: trainell@tin.it.

M. TIKI SHEWAN SENSEI
AIKIDO & IAIDO VI DAN

8 - 9 Maggio 1999
Roma

Stage organizzato dal TAKEHAYA DOJO
Via L. Bodio 4, Roma.

Info: Takehaya Dojo, tel. 06/36306432,
e-mail: takehaya@mail.nexus.it.

Tante occasioni di pratica per la bella stagione

L'estate si avvicina, portando con sè le tante occasioni di pratica organizzate in Italia ed all'estero. Il programma della nostra associazione riserva ancora molte possibilità, distribuite dal Nord della penisola fino in Sicilia, per allenarsi sotto la guida di insegnanti qualificati italiani e stranieri. Un'occasione particolare è quella offerta con l'**intensivo di Canepina**, presso il Lago di Vico. Altri eventi, tra cui escursioni in montagna con sessioni di pratica dell'Aikido e lezioni per Yudansha vengono organizzate dai dojo e dalle strutture regionali.

S. Benedetti sarà a Milano e Trieste, in quest'ultima località per ciclo di una settimana di lezioni. **M. T. Shewan** sarà invece a Roma, Milano e Acireale per proseguire il discorso tecnico-didattico impostato sul *riai*, la fondamentale unità di pratica a mani nude e con le armi tipica dell'Aikido. Anche quest'anno, un nutrito gruppo di praticanti **AIKO** parteciperà ai grandi stages estivi europei. L'invito per gli interessati è a contattare le segreterie regionali per aggregarsi a chi si è già organizzato per una settimana di Aikido/vacanze.

M. TIKI SHEWAN SENSEI
AIKIDO & IAIDO VI DAN

29 - 30 Maggio 1999
Milano

Stage organizzato da AIKO NORD,
Centro Pavesi, Via de Lemene, Milano.

Info: sig. A. Piovesan, tel. 02/39210859,
e-mail: trainell@tin.it.

M. TIKI SHEWAN SENSEI
AIKIDO & IAIDO VI DAN

11 - 13 Giugno 1999
Acireale (Catania)

Stage organizzato dal MIZU GURUMA DOJO
Via Turchia 34, Acireale (CT).

Info: Sig. V. Badalà, tel. 095/894282,
e-mail: anpulvir@tin.it.

INTENSIVO ALL'ARIA APERTA

Giugno 1999

Canepina (Viterbo)

Stage organizzato dal TAKEHAYA DOJO,
"IL Casone" Agriscout, Canepina (VT).

Info: Takehaya Dojo, tel. 06/36306432.

Tre giorni di Aikido, Aikiken, Aikijo e Anjodaza (meditazione) in un agriturismo sui Monti Cimini. Aria aperta, vitto genuino, sveglia antelucana, fuoco di bivacco serale e... tante cadute senza tatami! Dirigono la pratica R. Tamburelli, V Dan AIKO Shidoïn, D. Romanazzi, III Dan, AIKO Fuku-shidoïn, e altri istruttori AIKO.

YAMADA Y. SHIHAN

AIKIKAI VIII DAN

Settembre 1999

Como - Trieste

*Info: sig. A. Chiancone, tel. 040/764644,
sig. A. Pozzi, tel. 0331/831532.*

Il maestro Yamada (New York Aikikai) visiterà alcuni dojo di AIKO nel nord Italia.

XII Stage di Primavera con Tamura Shihan

Anche quest'anno il principale evento della vita associativa, svoltosi nei giorni 13-14 Marzo 1999, si è confermato una splendida occasione di incontro e di pratica per circa duecento partecipanti, tra cui numerosi appartenenti a diverse associazioni e federazioni italiane. Sul tatami erano infatti rappresentate tanto l'Aikikai d'Italia, quanto l'Associazione Italiana Aikido, il Settore Aikido della F.I.L.P.J.K., quello dello C.S.E.N. e di alti enti di promozione, insieme ad ospiti francesi, svizzeri e spagnoli.

Lo Stage Internazionale di Primavera di Roma è il tradizionale appuntamento con **Tamura Nobuyoshi, Aikikai Shihan, VIII Dan**, uno dei più rinomati allievi del Fondatore. Il Maestro Tamura ha diretto la pratica di oltre 8 ore totali coadiuvato dal Maestro **Kawamukai Motokage, VI Dan**, Supervisore Tecnico AIKO, e da tre membri della Commissione Tecnica Nazionale AIKO: **Vincenzo Sicali, V Dan, Silvio Giannelli, IV Dan, e Armando Piovesan, IV Dan**. L'organizzazione ha meritato i complimenti di tutti per l'ottima riuscita dell'evento, compresi tra l'altro la cena sociale con i Maestri presso un agriturismo e l'aperitivo-buffet offerto ai partecipanti alla chiusura dell'attività.

L'appuntamento è a Marzo dell'anno 2000!

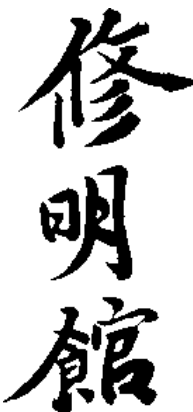
S. BENEDETTI V DAN

24 - 30 Giugno 1999

Trieste

Stage organizzato dal MUTOKUKAN DOJO,
Palasport, Via Visinada 5, Trieste.

*Info: sig. A. Chiancone, tel. 040/764644,
e-mail: mutokukan@xnet.it.*



DOJO SHUMEIKAN
Les Allées - 83149 Bras
(16) 94.69.94.77

SHUMEIKAN è il Dojo di Nobuyoshi TAMURA Sensei a Bras (Provenza), condotto secondo la modalità tradizionale degli *uchideshi* (allievi interni). Tutti possono condividere le finalità di SHUMEIKAN per uno sviluppo sempre più completo dell'Aikido in Europa, partecipando alla pratica e sostenendo il dojo associandosi all'E.N.A. come *Aderenti* (100 FF) o *Benefattori* (1000 FF). Per informazioni:

**A. Gonze, Residence Le Président B,
1bis Av. des Tilleuls, 74200 Thonon-les-Bains
(FRANCIA), tel. & fax 0033/50714416.**

Struttura di Aiko

La struttura amministrativa e i dojo

Presidenza

Sig. SILVIO GIANNELLI, Via V. Mazzola 10 F22C, 00142 Roma,
tel. 06/5041826 (pref. Martedì e Giovedì, ore 19.00-21.00).

Segreteria Nazionale

Dott.ssa MANUELA SCALCIONE, Via Aurora 35, 20037 Paderno Dugnano (MI),
tel. 02/99048284, e-mail: trainell@tin.it.

Dojo di Nord

Segreteria Regionale

Competenza: Italia Settentrionale

Sig.ra ROBERTA CONCINA, Via Giotto 32, 20145 - MILANO
tel. 02/463586 - e-mail: roberta.concina@iol.it.

Aikido Jigoro Kano
Insegnante: A. Piovesan
Palestra Jigoro Kano,
Via Solari 6,
MILANO
Mar/Gio: 19.15-20.30

Aikido Ronin
Insegnante: A. Piovesan
Palestra Ronin,
Via Savonarola 19,
MONZA (MI)
Lun/Mer: 20.00-21.30

Aikidokai Turate
Insegnante: P. Villa
Palazzetto dello Sport,
Via 4 Novembre,
TURATE (CO)
Mar/Gio: 21.30-22.45

Aikido Fujiyama
Insegnante: A. Pozzi
Palestra Fujiyama,
Via Ristori 7,
GALLARATE (VA)
Lun/Gio: 21.00-22.15

Aikido Leonardo
Insegnante: F. Baldo
Palestra Leonardo,
Via N. Battaglia 6,
MILANO
Lun/Gio: 20.00-21.30

Aikidokai Busnago
Insegnante: L. Trainelli
Palestra Well Time Club,
Centro Comm. "Il Globo",
BUSNAGO (MI)
Mar/Ven: 20.30-22.00

Mutokukan Dojo
Insegnante: A. Chiancone
Palasport,
Via Visinada 5,
TRIESTE
Mar/Gio: 21.00-22.30,
Sabato: 15.00-17.00

Aikido Olympia
Insegnante: A. Centis
Palestra Olympia,
Via XX Settembre 8,
BUSTO ARSIZIO (VA)
Martedì: 21.00-22.30
Venerdì: 20.30-22.00

La quarta parte dell'articolo sulla spada giapponese sarà pubblicata sul prossimo numero 15 di AIKO .
--

Dojo di Aiko Centro

Segreteria Regionale

Competenza: Italia Centrale e Sardegna

Sig. SILVIO GIANNELLI, Via V. Mazzola 10 F 22C, 00142 ROMA
tel. 06/5041826 (pref. Martedì e Giovedì ore 19.00-21.00)

Kokuyukai

Insegnante: G. Cesaratto
Via Santa Prisca 8,
ROMA
Mar/Gio: 20.00-21.30
Sabato: 15.30-17.00

Shin Kokyu Dojo

Insegnante: S. Giannelli
Istituto Seraphicum,
Via del Serafico 3,
ROMA
Lun/Mer/Ven: 19.30-21.00

Takehaya Dojo

Corso "S. Mergè"
Insegnanti: R. Tamburelli,
D. Romanazzi,
F. Barbieri
Takehaya Dojo,
Via L. Bodio 4,
ROMA

Seishin no Dojo

Insegnanti:
S. Bilancini, L. Di Rita
Palestra Athena,
Via D. Misserville,
CECCANO (FR)
Lun/Mer: 19.00-20.15
Lun/Mer/Ven: 20.30-22.00

Shizentai

Insegnante: V. Pecoraio
Il Residence,
Via Roma 84,
GROTTOFERRATA (RM)
Mar/Gio: 19.00-21.00

Lun/Gio: 13.30-15.00

Lun/Gio: 17.30-18.30 (bambini)

Lun/Mer/Ven: 19.00-21.00

Shinbukan Dojo

Insegnante: C. Bianco
Centro Bracelli,
Via M. Battistini 260,
ROMA

Sakura

Insegnante: G. Fetonti
Olympian's Gym,
Via dei Mamili 6a,
ROMA
Mar/Gio: 18.00-20.00

Bushido

Insegnante: V. Zucconi
Ashai Kai,
Via Lamberti,
OLBIA (SS)
Mar/Gio: 20.00-22.00
Sabato: 19.00-21.00

Corso "Hideo Kobayashi"

Insegnante: P. Turturici
A.P.A., Via delle Molette,
TORRI IN SABINA (RI)
Mar/Gio: 18.00-20.00

Dojo di Aiko Sud

Segreteria Regionale

Competenza: Italia Meridionale, Sicilia e Malta

Dot.ssa GIOVANNA FARGIONE, Via E. D'Angiò 55, 95125 CATANIA A
tel. 095/7890429

Shin Ki

Insegnante: V. Sicali
Dynamic Center,
Viale G. Marconi 3,
GRAVINA DI CATANIA (CT)
Dal Martedì al Sabato:
19.00-22.00

Mizu Guruma

Sentiero Bianco
Insegnante: V. Badalà
Via Turchia 34,
ACIREALE (CT)
Mar/Gio: 18.30-21.30
Sabato: 17.00-19.00

Aikido Salina

Insegnante: O. Cucinotta
Polisportiva Malfa,
MALFA - SALINA
(I SOLE EOLIE, ME)
Lun/Mer/Gio: 19.30-21.30

Kobayashi Dojo Palermo

Insegnante: V. Angelica
Palestra Vigor Club,
Via Libertà 98,
PALERMO

Aikido Lecce

Insegnante: A. Rollo
Palestra Performance,
Via G. Lorca,
CAVALLINO (LE)

Malta Aikido Association

Insegnanti: V. Sicali,
F. Mohab
Erin S. Inglott Street,
IKLJN, MALTA
Mar/Gio/Sab: 19.00-21.00

Attività internazionali

Seminari in programma in Italia e in Europa

In queste pagine riportiamo gli annunci degli eventi di Aikido e Budo di maggior interesse organizzati in Europa dai vari gruppi ed associazioni. AIKO offre gratuitamente questo servizio, con la sola condizione che la partecipazione sia aperta a tutti i praticanti. Gli eventi che hanno luogo in Italia son riquadrati con una linea tripla (≡) anzichè semplice (—) per maggior risalto.

SAITO MORIHIRO SENSEI, IWAMA RYU SOKE, AIKIKAI IX DAN

16 - 18 Luglio 1999

Centro Olimpico F.I.L.P.J.K., Via della Stazione di Castelfusano, Ostia Lido - Roma, ITALIA

Info: sig. F. Morici, tel. 06/36858186 - Segr. Iwama Takemusu Aiki Italy, tel. 011/933664.

XIV seminario condotto in Italia da Saito Sensei, caposcuola (soke) dell'Iwama Ryu Aikido. Sono previste 7 ore di pratica più uno "special keiko" di un'ora. L'iscrizione allo stage dev'essere effettuata entro il 30 Giugno tramite bonifico bancario.

P. SURIANO SENSEI, VII DAN G. SAVEGNAGO SENSEI, VII DAN

23 - 25 Aprile 1999

Centro Universitario Sportivo,
Viale A. Doria, Catania, ITALIA

Info: A.I.A., tel. 0444/340688.

I due istruttori, allievi di Kobayashi Hirokazu Shihan, ricordano la scomparsa di O Sensei avvenuta il 26 Aprile 1969.

TAMURA NOBUYOSHI SENSEI AIKIKAI SHIHAN VIII DAN

3 - 6 Luglio 1999

Voraussichtlich, Graz, AUSTRIA

Info: sig. C. Stoebich, tel. 0043/0732757493.

Tamura Shihan, responsabile Aikikai Honbu per il continente europeo, insegna presso lo Shumeikan Dojo di Bras, in Provenza. È il principale riferimento tecnico per AIKO.

PASCAL KRIEGER SENSEI, JODO VII DAN MENKYO KAIDEN MALCOLM TIKI SHEWAN SENSEI, AIKIDO & IAIDO VI DAN SUGA TOSHIRO SENSEI, AIKIDO VI DAN

13 - 16 Maggio 1999

Isole di Lérins, Cannes (Provenza), FRANCIA

Informazioni: sig. Daniel Leclerc, tel. 0033/607028944, fax 0033/493655812.

Lo Stage des Iles giunge alla 19° edizione. Come sempre, il programma comprende le arti dell'Aikido e dell'Aikiken, lo Iaido della scuola Muso Shinden Ryu ed il Jodo della scuola Shinto Muso Ryu, praticate in gran parte all'aria aperta nella vecchia fortezza dell'isola St. Marguerite.

**SAITO MORIHIRO SENSEI
AIKIKAI SHIHAN IX DAN**

12 - 14 Marzo 1999
Sportzentrum Berlin - Kienbaum,
Berlino, GERMANIA

Info: sig. W. Baumgertner,
tel. 0049/309434059.

Saito Sensei è il dojo-cho dell'Ibaragi Aiki Shuren Dojo, nonché il "Guardiano" dell'Aiki Jinja (il santuario Aiki), entrambi costruiti dal Fondatore nel villaggio di Iwama dopo la II guerra mondiale.

**HIKITSUCHI MICHIO SENSEI
AIKIDO X DAN**

13 - 16 Maggio 1999
Salle Didot, Parigi, FRANCIA

22 - 24 Maggio 1999
Gymnase Elisabeth, Parigi, FRANCIA

Info: F.F.A.B., tel. 0033/94594444.

Hikitsuchi Sensei è il dojo-cho del Kumano Juku Dojo di Shingu. Il suo grado gli è stato conferito verbalmente dal Fondatore poco prima della sua scomparsa, nel 1969.

**SAITO MORIHIRO SENSEI
AIKIKAI SHIHAN IX DAN**

20 - 24 Maggio 1999
Fiesch (Valais), SVIZZERA

Info: sig. R. Spitzbarth, tel. 0041/13837464,
e-mail: spitz@spitzbarth.com.

**SAITO MORIHIRO SENSEI
AIKIKAI SHIHAN IX DAN**

12 - 18 Luglio 1999
Rennes, SVIZZERA

Info: sig. P. Corallini, tel. 0335/356821.

**SAITO MORIHIRO SENSEI
AIKIKAI SHIHAN IX DAN**

28 - 29 Agosto 1999
Copenhagen, DANIMARCA

Info: e-mail: lars.landberg@risoe.dk.

**YAMADA YOSHIMITSU SENSEI
AIKIKAI SHIHAN VIII DAN**

6 - 12 Settembre 1999
Bernau am Chiemsee, GERMANIA

Info: sig. J. Maier, tel. 0049/803133419,
fax 0049/8031380117.

**TADA H. SENSEI, IX DAN, ASAI K. SENSEI, VIII DAN,
KITAURA Y. SENSEI, VII DAN, IKEDA M. SENSEI, VII DAN,
KANETSUKA M. SENSEI, VII DAN, C. TISSIER SENSEI, VII DAN
FUJIMOTO Y. SENSEI, VII DAN, HOSOKAWA H. SENSEI, VII DAN**

4 - 6 Giugno 1999
Sporthalle St. Jakob, Basilea, SVIZZERA

Info: segr. A.C.S.A., tel. 0041/62/8918677, e-mail: 101704.3717@compuserve.com.

Trentennale dell'A.C.S.A.-Aikikai della Svizzera con numerosi istruttori operanti in diversi paesi d'Europa. È prevista una grande dimostrazione pubblica.

**TAMURA NOBUYOSHI, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN
YAMADA YOSHIMITSU, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN
con SUGA T. SENSEI, VI DAN e M. T. SHEWAN SENSEI, VI DAN**

18 - 25 Luglio 1999

Salle Y. Corre, Lesneven (Finistere, Bretagna), FRANCIA.

Informazioni: Sig.ra F. Dhaene, tel. 0033/98448608, e-mail hes@mppmu.mpg.de.

Questo stage apre la stagione dei grandi eventi francesi. Tamura Sensei e Yamada Sensei dirigono rispettivamente la Federation Francaise d'Aikido et Budo e l'United States Aikido Federation - East. Aikiken e Iaido con l'esperto M.T. Shewan. Alloggio nel centro sportivo o in camping.

**TAMURA NOBUYOSHI, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN
J.C. PELLERIN SENSEI, VI DAN**

31 Luglio - 8 Agosto 1999

Salle Admiral Nachin, St. Mandrier (Tolone), FRANCIA.

Informazioni: Sig. P. Grimaldi, tel. 0033/94636681

Stage internazionale al mare nel sud della Francia, con un corso specifico per bambini. Oltre all'Aikido si può praticare lo Iaido con M. Prouveze, IV Dan. Pensione o camping.

CHIBA K. SENSEI, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN

15 - 21 Agosto 1999

Centre Sportif, Mejannes Le Clap (Bagnols s/Cèze, Ardeche), FRANCIA

Info: sig. N. Chiesa, tel. 0033/466729185

Chiba Sensei è il Direttore Tecnico dell'United States Aikido Federation - West, con sede principale a San Diego, California. L'alloggio è disponibile nel centro sportivo.

**TAMURA NOBUYOSHI, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN
YAMADA YOSHIMITSU, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN
con M.T. SHEWAN SENSEI, VI DAN e S. BENEDETTI SENSEI, V DAN**

22 - 30 Agosto 1999

Village Vacances Familles, Parc de la Guerinière, La Colle (Nizza), FRANCIA.

Informazioni: Sig.ra J. Daems, tel. 0033/493756565

Ultimo dei grandi stages estivi francesi, offre la possibilità di praticare Aikido con gli Shihan Tamura e Yamada, nonché Aikiken e Muso Shinden Ryu Iaido con M.T. Shewan, Shiatsu con F. Dufour e Tai-Chi-Chuan con L. Wan Der Heyoten. Alloggio nel Villaggio V.V.F. o in camping.

TAMURA NOBUYOSHI, AIKIKAI SHIHAN, VIII DAN

13 - 14 Marzo	ROMA, ITALIA	5 - 6 Giugno	Bretagna, Francia
27 - 28 Marzo	Borgogna, Francia	12 - 15 Giugno	Finlandia - Estonia
2 - 4 Aprile	Leon, Spagna	19 - 20 Giugno	(femminile) Bras, Francia
10 - 18 Aprile	Venezuela	3 - 6 Luglio	Graz, Austria
24 - 25	Paesi Bassi	18 - 25 Luglio	Lesneven, Francia
1 - 5 Maggio	(insegnanti) Limosino, Francia	31 Luglio - 8 Agosto	St. Mandrier, Francia
29 - 30 Maggio	Zurigo, Svizzera	22 - 30 Agosto	La Colle s/Loup, Francia

Informazioni: F.F.A.B. - Aikikai de France, tel. 0033/94594444.

NISHIOKA TSUNEO SENSEI, JODO MENKYO KAIDEN, X DAN PASCAL KRIEGER SENSEI, JODO MENKYO KAIDEN, VII DAN

19 - 25 Luglio 1999

SVEZIA

Info: sig. P. Krieger, tel. 0041/227317637, e-mail: krieger@iso.ch.

*Nishioka Sensei è una delle massime autorità della scuola Shinto Muso Ryu Jodo.
Krieger Sensei detiene anch'egli il massimo grado rilasciato dalla scuola, il Menkyo Kaiden.*

MALCOLM TIKI SHEWAN SENSEI, AIKIDO & IAIDO VI DAN

17 - 18 Aprile	Orvault, Francia	4 - 6 Giugno	Linz, Austria
24 - 25 Aprile	Parigi, Francia	11 - 13 Giugno	ACIREALE, ITALIA
26 - 27 Aprile	Reims, Francia	19 - 20 Giugno	Belgio
1 - 2 Maggio	Langon, Francia	27 Giugno - 4 Luglio	Belle Ile en Mer, Francia
7 - 9 Maggio	ROMA, ITALIA	3 - 11 Luglio	Lorraine, Francia
13 - 16 Maggio	Cannes, Francia	18 - 25 Luglio	Lesneven, Francia
21 - 24 Maggio	Bonn, Germania	31 Luglio - 8 Agosto	Pirenei, Francia
29 - 30 Maggio	MILANO, ITALIA	22 - 30 Agosto	La Colle s/Loup, Francia

Informazioni: sig. D. Leclerc, tel. 0033/0607028944, fax 0033/0493655812.

STEPHANE BENEDETTI, AIKIKAI V DAN

27 - 28 Febbraio	TRIESTE, ITALIA	13 - 16 Maggio	Tolosa, Francia
20 - 21 Marzo	Barcellona, Spagna	21 - 23 Maggio	Palma de Majorca, Spagna
2 - 4 Aprile	Kiev, Ucraina	5 - 6 Giugno	Vienna, Austria
10 - 11 Aprile	Grenoble, Francia	11 - 13 Giugno	Rosenheim, Germania
17 - 18 Aprile	Saragozza, Spagna	22 - 24 Giugno	Sanpietroburgo, Russia
24 - 25 Aprile	MILANO, ITALIA	25 - 30 Giugno	TRIESTE, ITALIA
1 - 2 Maggio	Parigi, Francia	2 - 11 Luglio	Graz, Austria

Informazioni: sig. S. Benedetti, tel. 0033(0)442383833/31, e-mail: mutokukai@aol.com.

Purificare il passato per preparare il futuro

Il pensiero augurale che il Maestro rivolge ai praticanti all'inizio di ogni anno

1999

Buon anno a tutti. Non resta che un anno prima del 2000, non ci separano che 365 giorni. Quest'ultimo anno del secolo è come l'ultimo giorno dell'anno.

In Giappone, per accogliere degnamente l'anno che viene, si procede a grandi pulizie della casa, dell'ufficio, del dojo... Vigè la regola di risolvere i problemi in corso, estinguere i debiti, le dispute irrisolte, e di organizzare delle "feste dell'oblio" (*bonenkai*) allo scopo di avvicinarsi al nuovo anno senza trascinarsi dietro le difficoltà del passato.

Questo anno 1999 è per noi l'anno delle grandi pulizie, dobbiamo ripulire le molte impurità, immondizie e veleni che abbiamo creato e accumulato: inquinamenti, guerre, povertà, corruzione, attentati ai diritti dell'uomo... Sconfiggere le malattie, prolungare la vita, vivere gioiosamente e godere del benessere moderno; l'umanità ha sempre voluto progredire, ma i risultati non sono stati sempre nella direzione voluta.

Mettiamo dunque a profitto quest'occasione di ritornare e riflettere sulle nostre azioni passate, perchè non sarà che alla fine di questo riordinamento che potremo elaborare un programma di azione per il XXI secolo, conservando ciò che di buono vi è stato nel XX, per svilupparlo ancor meglio. Dobbiamo prima di tutto riflettere, per evitare di ripetere gli errori del passato.

La via che dobbiamo cercare e trovare dev'essere quella della felicità dell'uomo, o meglio dell'uomo, degli animali, delle piante, della terra e dell'intero universo; più che l'uguaglianza, il senso della comunità; più che la guerra, la mutua comprensione. Un'economia fondata sull'ecologia, dove tutto sia riciclabile. Una distribuzione ed un utilizzo ragionato delle risorse della nostra terra, che non sono inesauribili. Dobbiamo anche riflettere su una metodologia della vita che ci permetta di vivere a lungo godendone pienamente.

Ciò è possibile per ciascuno di noi *qui ed ora*: apprestiamoci, senza tergiversare ancora, alla grande opera della purificazione.

Facciamo i primi passi sulla via dell'Amore e dell'Armonia tracciata da O Sensei...

N. Tamura

田村信喜

Agire istantaneamente con il corpo, i cinque sensi e lo spirito unificati (Ushiro Waza & Ushiro Eri)

Le spiegazioni sulle tecniche da dietro
per sviluppare le capacità d'intuizione
e aprire la finestra dello spirito

di Morihei Ueshiba, Aikido Kaiso
(a cura di L. Trainelli)

*Ushiro waza*¹ - *Ushiro-dori*² richiede che ci si addestri nel *bujutsu*³ fino a che il proprio corpo, la propria anima (*tamashii*) ed i cinque sensi funzionino come un solo essere integrato. Lo scopo consiste nel fare uso dell'intuizione quando si muove la mente contro un avversario dietro di noi.

Ogniqualvolta un nemico vi attacchi prendendovi da dietro dovrete aprire a tutto il vostro corpo la finestra dello spirito (*kokoro*),⁴ che possiede occhi che guardano anche dietro. Dovete muovere la schiena istantaneamente e con vigore, con il corpo e lo spirito unificati in risposta all'attacco inatteso.

Attaccare afferrando da dietro è molto pericoloso anche per la persona che attacca. Ciò è dovuto al fatto che nell'eseguire un attacco "di sorpresa" è molto probabile che l'attaccante lasci incautamente il proprio spirito (*kokoro*) indifeso sotto qualche aspetto. Perciò l'attaccante può subire una sconfitta inattesa.

Questo punto merita un'attenzione particolare. Nonostante il vostro nemico sia rivolto dall'altra parte, se la sua abilità è superiore alla vostra il suo corpo sarà riempito dello spirito del *bujutsu*, anche verso l'indietro, e attaccarlo sarà pericoloso.

Quando siete afferrati da dietro, girate il corpo verso destra o sinistra e affrontate l'avversario prontamente. Dovete accumulare esperienza nell'allenamento fino a che potrete sbilanciare il vostro avversario mentre girate il corpo.

Queste tecniche sono costruite per sviluppare delle vigorose capacità d'intuizione. La schiena del corpo umano è fatta in modo da muoversi spiritualmente quando si pratica il *bujutsu*. Pertanto, dovete impegnarvi duramente nell'allenamento quotidiano per acuire la vostra intuizione.

Quando avrete raggiunto questo risultato, nel caso un avversario vi attacchi afferrandovi da dietro potrete sconfiggerlo semplicemente facendo un passo in avanti.

**Il corpo, l'anima
e i cinque sensi
devono funzionare
come un solo
essere integrato**

**La schiena del corpo
umano è fatta
in modo da muoversi
spiritualmente
quando si pratica**

*Ushiro eri*⁵ - L'essere afferrati da dietro al bavero comporta i medesimi principi di quando un nemico dietro di voi tenta di tagliarvi con la spada eseguendo un colpo diritto verso il basso a partire da *jodan*.⁶ Nel caso di una donna, è la stessa cosa che essere tirati a terra per i capelli da dietro.

Quando siete afferrati da dietro al bavero, girate il corpo immediatamente e colpite il viso del nemico, oppure sia il *men*, sia il *suigetsu*,⁷ per schiacciare il suo spirito e aprire la sua finestra spirituale. In qualsiasi combattimento in cui un nemico vi attacchi da dietro, girate il corpo

**Essere afferrati
da dietro comporta
i medesimi principi
dell'essere tagliati
da dietro con la spada**

(*tenkan*)⁸ verso di lui e cambiate posizione per colpire il lato destro (o il sinistro) della sua testa. Oppure avvitate il corpo entrando direttamente dietro di lui e attaccatelo dal fianco posteriore destro.

Allenatevi per rafforzare e unificare il movimento delle anche. In *ushiro-dori se*, nel momento in cui colpite il *men* del nemico, questi vi afferra la mano, dovete ruotare immediatamente il corpo indietro con il

piele sinistro e proiettarlo tagliando verso destra dall'alto in basso; oppure indietro con il piede destro alla sua sinistra.

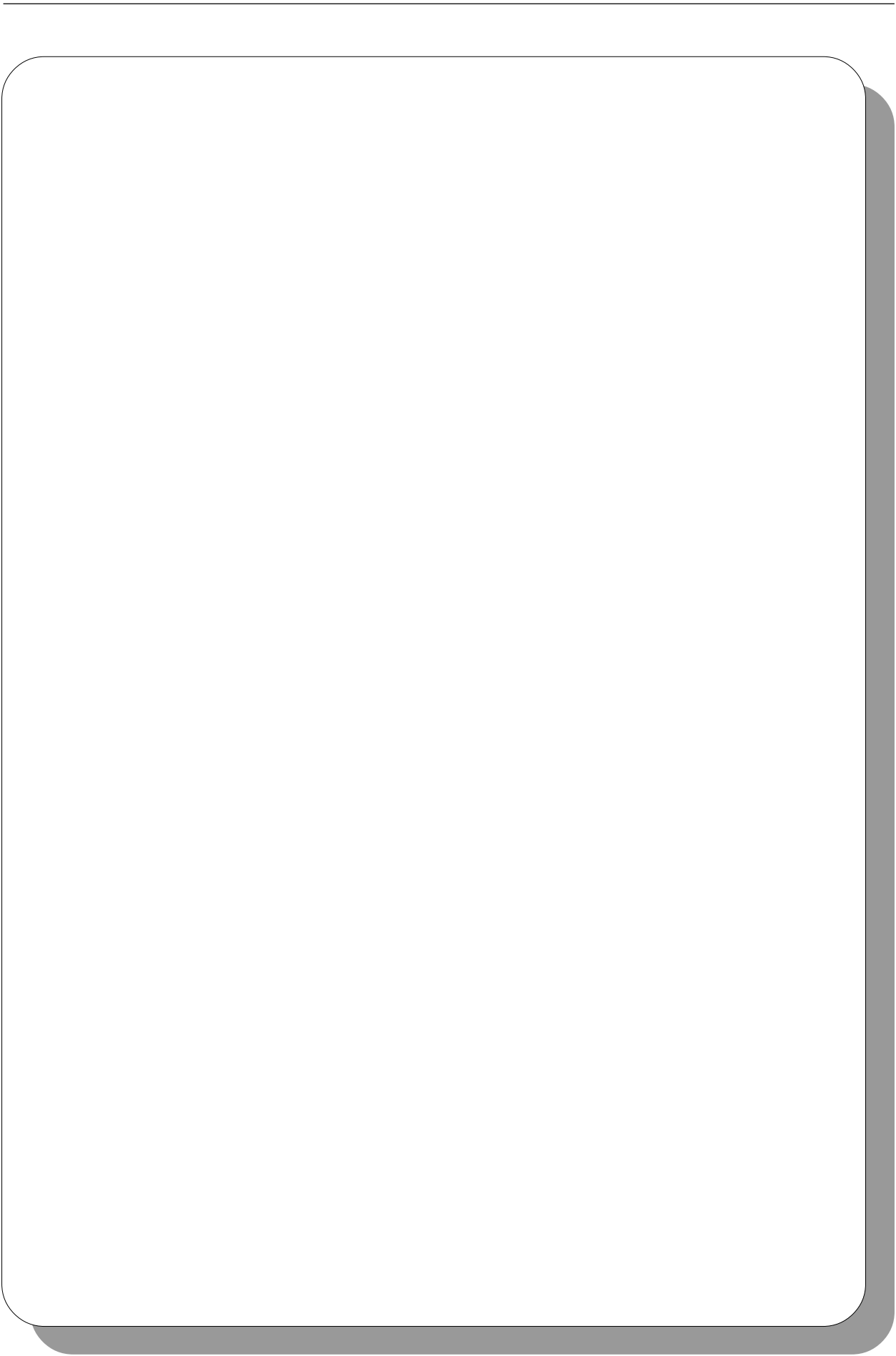
[*Conclusione del capitolo*] - Le spiegazioni precedenti coprono solo una piccola parte di tutte le tecniche possibili, e dato che in questo libro il numero di pagine è limitato, i dettagli di ogni tecnica e i segreti dell'*Heido* (*Sendo*)⁹ dietro ognuna di esse saranno rivelati al momento opportuno durante la pratica.

Note

Questi brani costituiscono i paragrafi "Ushiro Waza" e "Ushiro Eri" del capitolo "L'essenza della tecnica" del manuale *Budo Renshu* ("Addestramento nel *Budo*"), pubblicato dal Fondatore nel 1933, a partire da appunti delle sue lezioni ed illustrato con centinaia di disegni tecnici dall'allieva Kunigoshi Takako. Quest'opera rappresenta il primo documento scritto sull'arte di O Sensei, ed era originariamente intesa come un manuale per insegnanti, una sorta di equivalente di un diploma di livello tecnico. Il testo ha diverse chiavi di lettura, e va affrontato tenendo conto del contesto storico e sociale, nonché dello status di coloro (nobili, ufficiali, giudici, funzionari) a cui si rivolgeva prima della seconda guerra mondiale l'insegnamento del Fondatore.

La traduzione si basa su quella inglese di L. e S. Bieri, sotto la supervisione del Doshu, K. Ueshiba Sensei, ed è il più possibile letterale; le note sono del curatore. Il testo originale è disponibile in edizione limitata bilingue inglese-giapponese, con il titolo *Budo Training in Aikido*.

1. *Ushiro waza* significa "tecniche da dietro", e comprende perciò numerose forme su attacchi *ushiroryotedori*, *ushiroryohijidori*, *ushiroryokatadori*, *ushirokubishime*, etc..
2. *Ushirodori* significa "presa da dietro".
3. Tra i principali composti dell'ideogramma *bu* (pronuncia sino-giapponese dell'ideogramma a cui corrisponde quella giapponese *take*) si trovano *bu-jutsu* (*jutsu* = arte, tecnica) e *bu-do* (*do* = via). *Bu* significa "marziale, guerriero" e, in senso lato, "marzialità, spirito guerriero". *Bujutsu* è "l'arte del guerriero", mentre *budo* è "la via del guerriero". Nel significato del primo termine è accordata generalmente maggior importanza agli aspetti tecnici, pratici, applicativi; nel secondo invece l'accento è posto sul carattere di disciplina interiore, che mira a fare del praticante un essere spiritualmente evoluto attraverso l'addestramento al combattimento. Tale distinzione è talvolta più accademica che reale.
4. *Kokoro* è il cuore, sia letterale che nel senso del centro spirituale dell'uomo: viene tradotto con "mente", "spirito", ma anche con "intenzione" e "stato d'animo", a seconda del contesto.
5. *Ushiroeri* significa "(presa al) bavero da dietro".
6. *Jodan* sta per *Jodan Kamae*, la postura di guardia "alta", con la spada sollevata sopra la testa.
7. La testa (*men*) e il plesso solare (*suigetsu*) sono due aree particolarmente vulnerabili, a cui possono essere diretti numerosi colpi (*atemi*) nell'esecuzione delle tecniche.
8. *Tenkan* è il principio di spostamento per rotazione (*tai-no-tenkan* o *tai-no-henka*).
9. *Heido* significa "Via del Soldato", mentre *Sendo* è la "Via della Guerra".





La scomparsa del Nidai Doshu

Il mondo dell'Aikido ha perso recentemente una delle figure più importanti della sua storia: Ueshiba Kisshomaru Sensei

di Lorenzo Trainelli

La vita e l'opera

Ueshiba Kisshomaru, *Aikido Nidai Doshu*,¹ è scomparso il 4 Gennaio 1999 a Tokyo, all'età di 77 anni. Le sue condizioni di salute erano da diversi anni considerate precarie, sebbene avesse diretto la pratica nell'Aikikai Honbu Dojo² di Tokyo fino a pochi mesi prima. Il mondo dell'Aikido subisce così una perdita seconda soltanto a quella del Fondatore, avvenuta trent'anni fa, il 26 Aprile 1969.

Kisshomaru Sensei nacque ad Ayabe il 27 Giugno 1921, terzo figlio maschio di Ueshiba Morihei e Itogawa Hatsu. Laureato in economia nel 1946 presso la rinomata Università Waseda di Tokyo, ha lavorato per alcuni anni nel dopoguerra prima di ritirarsi e dedicarsi a tempo pieno allo sviluppo dell'Aikido ed alla direzione dell'Aikikai, nella sua funzione di *Waka Sensei*.

Il suo addestramento nel Budo cominciò fin da bambino (*kendo* e *kenjutsu*), e continuò da adolescente sotto la guida del padre che in quel periodo consolidava interiormente ed esteriormente il suo *Aiki Budo*, immediato progenitore dell'Aikido come lo conosciamo e pratichiamo oggi. Già nelle illustrazioni fotografiche che corredano il testo "Budo" del 1938 il diciassettenne Kisshomaru compare come *uke* di O Sensei in molte tecniche a mani nude e con le armi. Nel 1942, quando O Sensei si ritirò nel villaggio di Iwama (prefettura di Ibaragi), Kisshomaru assunse la direzione del Kobukan Dojo di Tokyo, il dojo aperto dal Fondatore nel 1931 che rappresentò la sua sede principale di insegnamento nella capitale. Il Kobukan Dojo durante la guerra servì da alloggio provvisorio per numerose famiglie private delle proprie case in conseguenza dei bombardamenti incendiari eseguiti dagli americani su Tokyo. In più occasioni il dojo rischiò di essere distrutto dal fuoco e si salvò grazie agli sforzi di Kisshomaru sempre in prima linea a combattere le fiamme.

Alla fine della guerra la pratica presso il Kobukan Dojo non poté riprendere a causa delle famiglie ancora ospiti e del veto imposto su tutte le arti marziali imposto dalle truppe di occupazione americane (solo il Karate riuscì a sottrarsi da questo divieto). Quando il divieto fu tolto, nel 1948, la pratica poté iniziare nuovamente e fu fondata l'Aikikai So Honbu, erede del Kobukan Dojo. La vecchia generazione di allievi del Kobukan era stata decimata dalla guerra, ed una nuova generazione di talenti si formò sotto la guida di Kisshomaru Sensei, oltre che del Fondatore la cui principale residenza rimase Iwama fino a tutti gli anni cinquanta.

Da Sakko Sazu, sposata nel 1948, ebbe i figli Yoshiteru (1948) e Moriteru (1951), il secondo attivo nell'Aikido fin da giovanissimo e attuale successore del padre come *Aikido Sandai Doshu*.

Lo sviluppo nazionale ed internazionale dell'Aikido fu la cura principale di Kisshomaru dal 1948 in poi. Nel 1957 pubblicò il suo primo libro sull'arte, *Aikido*, con notevole successo.³ Oltre una ventina di altri titoli seguì questo testo, che stabilì un modello per numerose altre opere di vari *shihan*. La storia dell'Aikido del dopoguerra vede Kisshomaru impegnato a diffondere l'Arte nella società moderna, sottolineandone il potenziale educativo e gli aspetti di grande attualità della filosofia alla sua base, fondata sulla non-resistenza, sulla ricerca dell'equilibrio e dell'armonia. Il successo di quest'opera lo ha portato a viaggiare in tutto il Giappone prima e in tutto il mondo poi per tenere seminari e conferenze.

Kisshomaru Sensei successe formalmente al padre come Aikido Doshu nel 1969, dopo la morte di Morihei Sensei avvenuta il 26 Aprile. Da quell'epoca la sua figura non mai ha cessato di rappresentare il centro dell'Aikido, nonostante le diverse contestazioni, separazioni e crisi occorse negli ultimi trent'anni. Tali eventi, pur conducendo alla creazio-

ne di alcuni organismi e “stili” separati più o meno ufficialmente, non hanno tolto all’ Aikikai So Honbu il primato nella rappresentatività dell’ Arte e al Nidai Doshu il ruolo di simbolo della trasmissione dell’ insegnamento del Fondatore.

La funzione

L’ importanza di Kisshomaru Sensei nella storia dell’ Aikido dal dopoguerra è ampiamente riconosciuta sotto entrambi gli aspetti amministrativo-organizzativo e tecnico-didattico.

Per quanto riguarda la sua attività di direzione dell’ Aikikai So Honbu e la sua partecipazione ad altri organismi del mondo dell’ Aikido e del Budo basta ricordare le numerose cariche di presidenza e direzione assunte nel corso degli anni in seno alla Fondazione Aikikai, a molte Federazioni Giapponesi di Aikido e di Budo, alla Federazione Internazionale di Aikido (I.A.F.). Per la sua ampia opera di diffusione dell’ Arte, della cultura giapponese e dei valori dello sviluppo della comprensione tra popoli e della pace nel mondo è stato più volte decorato al merito dal governo giapponese ed onorato da altri stati con cittadinanze onorarie, medaglie e titoli accademici *honoris causa*.

Ma non è certo secondaria la sua importanza nel campo tecnico e didattico, soprattutto a riguardo della sistematizzazione del vastissimo curriculum tecnico, delle modalità di pratica e della nomenclatura. Tale influenza si è estesa a numerosi membri della “terza” e “quarta” generazione di allievi del Fondatore, corrispondenti, secondo una definizione introdotta dallo storico S. A. Pranin,⁴ agli istruttori formati tra i primi anni del dopoguerra e gli anni ‘60, nonché a quelli della generazione più recente, che hanno avuto nel Nidai Doshu il riferimento principale nel loro apprendimento.

Lo “stile” Aikikai, inteso come quello caratterizzante molti di questi istruttori che hanno svolto o svolgono attività didattica nell’ Aikikai Honbu Dojo, per quanto si tratti di una nozione alquanto vaga, è un “marchio” dell’ insegnamento tipico del Nidai Doshu. Egli prediligeva la pratica dinamica in *Ki-no-nagare* (“fluire del *Ki*”), uno studio del *ken* e del *jo* relativamente limitato, un programma tecnico ridotto rispetto a quello proposto da altri “stili” (ad esempio quelli che fanno riferimento a Shirata Rinjiro Sensei, Shioda Gozo Sensei, Saito Morihiro Sensei), volto a facilitare la standardizzazione e l’ assimilazione sia delle tecniche di base, sia dei *kokyunage* ed *aikinage*. *En-no-iriminage*, l’ *iriminage* circolare, quella che molti indicano come la sua “tecnica preferita”, specialmente negli ultimi anni, è da sempre una delle forme più rappresentative dell’ Aikido moderno.

La successione

Kisshomaru Sensei ha lasciato la sua eredità al figlio cadetto, Moriteru Sensei. Questi, in qualità di *Waka Sensei*, è stato avviato fin da giovane alle responsabilità concernenti la direzione dell’ Aikikai So Honbu ed alla successione del padre come guida di tutti gli aikidoisti nel mondo che fanno riferimento alla scuola del Fondatore. A lui vanno gli auguri di tutti i praticanti per il massimo successo in questo pesante incarico.

Moriteru, laureato in economia presso l’ Università Meiji, ha insegnato in numerosi dojo di prestigio prima di essere nominato *Honbudojocho*, capo degli istruttori dell’ Aikikai Honbu Dojo, nel 1986, succedendo ad Osawa Kisaburo Shihan, IX Dan. Negli ultimi vent’ anni ha viaggiato frequentemente, dirigendo seminari di Aikido in tutto il mondo. Ha assunto ufficialmente la posizione di *Aikido Sandai Doshu* il 18 Gennaio 1999.

Note

1. *Doshu* significa “guida della Via”. Il primo Doshu è stato Ueshiba Morihei, a cui però si attribuiscono preferibilmente i termini *Kaiso* (“fondatore”) oppure *O Sensei* (“grande maestro”). La “terza guida della Via” (*Sandai Doshu*), è Ueshiba Moriteru, figlio di Ueshiba Kisshomaru (*Nidai Doshu*, o “seconda guida della Via”). Il successore designato del Doshu porta tradizionalmente il titolo di *Waka Sensei* (“piccolo maestro”).
2. La *Zaidan Hojin Aikikai* (“Fondazione Aiki”) è la principale istituzione che ha la responsabilità della guida e dello sviluppo dell’ Aikido tradizionale nel mondo. L’ Aikikai Honbu Dojo (Aikikai So Honbu) è il “Dojo Centrale”, la sede principale della Fondazione sita nel quartiere Wakamatsu-cho a Tokyo.
3. Questo libro è con il nome *Aikido - La Pratica* (Ed. Mediterranee). Altro testo fondamentale è *Lo Spirito dell’ Aikido*, disponibile presso lo stesso editore. Entrambe le opere sono state recensite nel n. 4 di **Aiko**.
4. Si veda ad esempio l’ *Aiki News Encyclopaedia of Aikido*, di Stanley A. Pranin, Aiki News, 1989.

In memoriam

Il Maestro Tamura ricorda la figura e l'opera del Nidai Doshu

Il Gennaio del 1999 nella storia dell' Aikido rimarrà una data funesta che ci piacerebbe dimenticare.

Il Doshu Kisshomaru Ueshiba è scomparso il 4 Gennaio alle 17:30 (alle 9:30 - ora dell' Europa Centrale) per problemi respiratori.

Il Doshu, terzo figlio del Fondatore dell' Aikido Morihei Ueshiba, nacque il 27 Giugno 1921. È deceduto all' età di 77 anni.

Aveva assunto la successione di suo padre nel 1942, occupando la posizione di Dojocho dell' Aikido Honbu Dojo a Wakamatsu-cho (Tokyo). Dopo il difficile periodo della guerra e dell' immediato dopoguerra, si era adoperato per lo sviluppo dell' Aikido nel mondo moderno che sorgeva dalle rovine. Sotto il suo impulso l' Aikido si è aperto alla società ed ha conosciuto uno sviluppo internazionale.

Nel 1969, alla morte del Fondatore, assunse la carica di Secondo Doshu. Inoltre fu presidente della Federazione Internazionale di Aikido, amministratore del Nihon Budokan e titolare di numerose altre cariche onorifiche e amministrative nel mondo dell' Aikido. Nonostante questo carico di lavoro egli praticava quotidianamente e rappresentava degnamente l' Aikido nel mondo intero. È stato anche autore di numerose opere sull' Aikido.

La sua vita fu interamente consacrata a questa disciplina. Se oggi 1.500.000 persone praticano l' Aikido in almeno 70 paesi, non è esagerato dire che è grazie a lui. Fu decorato nel 1995 dal governo giapponese con il Merito Nazionale di III Classe per il suo contributo alla pace nel mondo.

Oggi suo figlio Moriteru Ueshiba ha assunto la successione come Terzo Doshu. Egli è dunque il custode del lignaggio che ha avuto origine dal Fondatore Morihei Ueshiba. Noi preghiamo che sotto la sua direzione l' Aikido continui a svilupparsi ed approfondirsi.

Per finire, vorrei esprimere la mia profonda tristezza e presentare le mie condoglianze alla famiglia Ueshiba e a tutti i praticanti.

N. Tamura

田村信喜

Vita di Kisshomaru Ueshiba

Biografia essenziale del Nidai Doshu: una vita al servizio dell'Aikido

1921

- ▣ 27 Giugno - Nascita di Kisshomaru Ueshiba, terzo figlio del Fondatore dell'Aikido Morihei Ueshiba, ad Ayabe, presso Kyoto.

1927 - 6 anni

- ▣ La famiglia Ueshiba si trasferisce a Tokyo.
- ▣ Studia il *Kendo* e il *Kenjutsu* della scuola Kashima Shinto Ryu.

1931 - 10 anni

- ▣ Costruzione del Kobukan Dojo nel sito dell'attuale Honbu Dojo.

1942 - 21 anni

- ▣ Viene definitivamente adottato il termine "Aikido".
- ▣ Diventa Dojo-cho del Kobukan Dojo.

1946 - 25 anni

- ▣ Termina gli studi di scienze politiche ed economiche all'Università Waseda.

1948 - 27 anni

- ▣ 9 Febbraio - L'Aikikai è riconosciuta come fondazione dal Ministero della Cultura.
- ▣ 5 Marzo - Sposa Sakko Sazu.
- ▣ 1 Aprile - Il Kobukan diventa Zaidan Hojin Aikikai Honbu Dojo.
- ▣ Viene nominato Honbudojo-cho.
- ▣ 28 Novembre - Nascita del figlio primogenito Yoshiteru.

1949 - 28 anni

- ▣ È assunto nella compagnia Osaka Shoji.

1951 - 30 anni

- ▣ 2 Aprile - Nascita del figlio cadetto Moriteru.

1955 - 34 anni

- ▣ Entra a far parte del Comitato Direttivo dell'Aikikai.

1956 - 35 anni

- ▣ Si dimette dal suo impiego presso l'Osaka Shoji per consacrarsi interamente all'Aikido.

1957 - 36 anni

- ▣ Pubblicazione del primo libro sull'Aikido.

1960 - 39 anni

- ▣ Prima grande dimostrazione pubblica dell'Aikido sotto il patronato dell'Aikikai.

1961 - 40 anni

- ▣ 25 Giugno - Diviene Presidente della Federazione Studentesca di Aikido del Kanto (regione orientale del Giappone).
- ▣ Settembre - Diviene Presidente della Federazione Studentesca di Aikido del Kansai (regione occidentale del Giappone).
- ▣ Diviene Consigliere Tecnico della Federazione di Aikido delle Forze Armate.

1963 - 42 anni

- ▣ Aprile - Viene invitato dall'Aikikai degli U.S.A. e delle Hawaii. È il primo di una lunga serie di viaggi che lo porteranno in oltre 22 paesi.
- ▣ Diviene Consigliere Tecnico della Federazione Studentesca di Aikido del Tohoku.

1967 - 46 anni

- ▣ Diviene Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Aikikai.

1968 - 47 anni

- ▣ Costruzione del nuovo Honbu Dojo. Apertura

di una scuola autorizzata di Aikido all' Aikikai. Svolge le funzioni di Direttore.

1969 - 48 anni

- ▣ 26 Aprile - Morte del Fondatore. Diventa il secondo Doshu.
- ▣ 26 Giugno - Morte di Hatsu Ueshiba, moglie del Fondatore e madre di Kisshomaru.

1972 - 51 anni

- ▣ 15 Maggio - Nominato membro del Comitato Direttivo della Fondazione Nihon Budokai.
- ▣ Diviene Presidente della Federazione Studentesca di Aikido del Chubu (regione centrale del Giappone).
- ▣ Diviene Presidente della Federazione Studentesca di Aikido di Shikoku.

1975 - 54 anni

- ▣ Nominato Presidente a vita della Federazione Internazionale di Aikido.

1977 - 56 anni

- ▣ Nominato membro dell' Alto Comitato del Budo Kyogikai.

1979 - 58 anni

- ▣ Diviene membro del Comitato Direttivo del Nihon Kobudo Kyokai.

1982 - 61 anni

- ▣ Entra a far parte del Comitato Direttivo della Fondazione del Giappone (organismo cultura-

le che favorisce la conoscenza della cultura giapponese all'estero).

1986 - 65 anni

- ▣ Viene decorato dal governo per la sua azione internazionale.

1988 - 67 anni

- ▣ Nominato Cittadino Onorario della città di Chicago (U.S.A.) in occasione della sua visita.

1989 - 68 anni

- ▣ È il primo giapponese a ricevere la Medaglia d'Oro per la Gioventù e lo Sport a Parigi.

1991 - 70 anni

- ▣ Nominato Cittadino Onorario della città di Sao Paulo (Brasile).
- ▣ Riceve il Dottorato Honoris Causa dell' Università Politecnica di Valencia (Spagna).

1992 - 71 anni

- ▣ Incontra in Vaticano il Papa Giovanni Paolo II.

1994 - 73 anni

- ▣ Viene decorato con l'Ordine Nazionale al Merito di III Classe.

1995 - 74 anni

- ▣ Diviene Presidente della Fondazione Aikikai.

1999 - 77 anni

- ▣ 4 Gennaio - Scompare a Tokyo.

Ringraziamento

La redazione di Aiko, anche a nome della Presidenza e del Consiglio Direttivo dell'Associazione, intende cogliere l'occasione per ringraziare profondamente Tamura Nobuyoshi Shihan.

Infatti, grazie alla cortesia e alla benevolenza del Maestro Tamura, l'Associazione Aiko, nella persona del Presidente Sig. Silvio Giannelli, è stata informata dell'avvenuta scomparsa luttuoso il giorno stesso, potendo così provvedere al tempestivo invio delle condoglianze dei praticanti italiani alla famiglia Ueshiba. Il Maestro Tamura, oltre ad essere l'autore del contributo "In Memoriam" (pag. 18), ha anche fornito a questa redazione la biografia sintetica del Doshu pubblicata sopra.

Il 12 Marzo 1999 è venuto a mancare all'età di 84 anni il Maestro André Nocquet, Aikido VIII Dan, Judo IV Dan.

Il Maestro Nocquet è stato uno dei primi allievi occidentali di O Sensei Morihei Ueshiba, dal 1955 al 1957.

A lui si ispiravano numerosi praticanti in Francia e in Europa.

A loro e a tutti i praticanti di Aikido giungano le condoglianze di Aiko.

Aikido e problematiche connesse all'insegnamento

Uno sguardo all'Aikido ed al suo insegnamento dal punto di vista della Scienza dello Sport

□ *Prima parte* □

di Daniele Romanazzi

Proponiamo ai lettori la sintesi di un' apprezzato intervento effettuato durante il I Corso di Formazione per Insegnanti Tecnici organizzato dall'Associazione Aiko e tenuto a Roma nei giorni 19-21 Marzo 1998. Nonostante si tratti di un contributo mirato alla formazione degli insegnanti, riteniamo che possa essere di notevole interesse per tutti i praticanti, soprattutto per coloro che hanno poca dimestichezza con l'educazione fisica e la sua formulazione accademico-scientifica. Beninteso l'Aikido non si riduce ad una delle tante specialità sportive adatte all'educazione fisica, ma non vi è dubbio che, in quanto attività psicomotoria, implichi aspetti passibili di un'interpretazione dal punto di vista della moderna scienza dello sport.

Introduzione

In concomitanza con lo XI Stage Internazionale di Primavera di Roma diretto da Tamura Sensei, si è tenuto il *I Corso di Formazione per Insegnanti Tecnici di Aikido*. Le attività del corso si sono susseguite secondo un programma intensivo di lezioni teoriche condotte da esperti nelle diverse materie (medicina sportiva, educazione fisica, sociologia) più una sessione tecnica diretta dal M° Tamura. In attesa del secondo seminario di formazione, che confidiamo essere ancora più completo ed interessante del primo, cercherò di sintetizzare i contenuti del mio intervento sul tema: *“Aikido e problematiche connesse all'insegnamento”*.

L'ipotesi iniziale, deliberatamente provocatoria, di applicazione all'Aikido della “Teoria dell'Allenamento” (schema A), con le sue finalità “performanti” e le sue caratteristiche di scientificità, ha portato ad evidenziare subito nella discussione la spiccata eterogeneità dell'Aikido, arte marziale tradizionale, rispetto ad un tipico sport atletico, e la conseguente difficoltà nell'applicare un “metodo scientifico” al suo studio ed al suo insegnamento.

D'altro canto si è stabilito che non è impossibile trasferire alcune conoscenze da campi diversi a quello dell'Aikido, purchè:

- 1) si abbia una conoscenza dell'Aikido che poggi su solide basi;
- 2) si abbia la capacità di integrare strumenti alternativi nella pratica, con competenza e congruenza.

Da questo si è partiti per riscoprire il significato pedagogico dell'insegnante, come colui che “imprime il segno” nel discente, e per osservarne la funzione nell'equazione didattica: *“l'insegnamento deve ottenere l'apprendimento”*.

Obiettivi e strumenti dell'insegnante

L'insegnante deve aver individuato gli *obiettivi didattici*, che devono avere caratteristiche di *chiarezza, realizzabilità e concretezza*. Il percorso per raggiungere gli obiettivi prefissati deve condurre gradualmente l'allievo a misurarsi con una serie di apprendimenti *di base, intermedi, superiori* (schema B).

FATTORI CHE INFLUENZANO LA PRESTAZIONE	METODI, FORME E MEZZI DI ALLENAMENTO	STRUTTURE E PERIODIZZAZIONE DELL'ALLENAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>tipologia corporea</i> ▫ <i>abilità tecnica</i> ▫ <i>condizione fisica</i> ▫ <i>capacità di rendimenti specifici</i> ▫ <i>abilità tattiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>variabili a seconda degli obiettivi e dei fattori di cui al punto precedente</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>valutazione di obiettivi a breve termine, medio termine e lungo termine</i> ▫ <i>suddivisione del lavoro in cicli</i>

Per chiarezza espositiva abbiamo voluto distinguere tra gli obiettivi due aspetti comunque inscindibili nella pratica quotidiana: *allenamento e addestramento*. Il primo come complesso di attività tendenti a mantenere o aumentare la capacità individuale di fornire lavoro fisiologico; il secondo come complesso di esercitazioni che tendono a porre l'individuo in condizione di trarre il miglior rendimento in ordine ad un determinato fine. Va da sé che l'allenamento è essenzialmente rivolto alla sfera somatica (dare "lena"), e l'addestramento alla sfera neurologica (rendere "destro"). Nei due casi l'insegnante dovrà condurre gradualmente l'allievo a lavorare sui propri limiti, dosando gli stimoli con

grande sensibilità, in un lavoro di gruppo che vede anche costanti interventi individuali a sollecitare, qualora necessario, le motivazioni nel praticante.

A questo punto, osservando l'Aikido semplicemente sotto l'aspetto di attività motoria, e quindi senza ulteriori implicazioni, si sono individuati i tre grandi complessi di capacità che intervengono all'interno dei processi di apprendimento (schema C). Questi sono relativi alle:

- 1) *capacità condizionali;*
- 2) *capacità psicomotorie;*
- 3) *capacità motivazionali.*

Nel seguito cercheremo di dare una breve spiegazione di queste diverse capacità.

DI BASE	INTERMEDI	SUPERIORI
<ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>capacità di riprodurre le informazioni apprese</i> ▫ <i>capacità di ricordare-riconoscere-ripetere un contenuto così come è stato presentato, ed eventualmente classificare i contenuti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>capacità di elaborare le informazioni acquisite</i> ▫ <i>utilizzare e applicare le conoscenze raccolte in situazioni diverse da quelle in cui si sono apprese riconoscendone i principi e la loro applicabilità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>capacità di analisi-sintesi-ricostruzione mentale e operativa dei contenuti appresi</i> ▫ <i>interiorizzazione e transfer</i>

CAPACITÀ CONDIZIONALI (ALLENAMENTO)	CAPACITÀ PSICOMOTORIE (ADDESTRAMENTO)	CAPACITÀ MOTIVAZIONALI (MOTIVAZIONE)
□ <i>forza</i>	□ <i>percettive</i>	□ <i>riflesso-organismiche</i>
□ <i>resistenza</i>	□ <i>cognitive</i>	□ <i>affettivo-emozionali</i>
□ <i>rapidità</i>	□ <i>mnemoniche</i>	□ <i>gnosico-volitive</i>
□ <i>mobilità articolare</i>	□ <i>coordinative</i>	

Capacità Condizionali

Per il primo gruppo di capacità si sono distinti e definiti i sistemi energetici alla base della totalità dei processi vitali dell'uomo: i meccanismi *aerobico*, *anaerobico lattacido* ed *anaerobico alattacido*. Si è constatato come all'interno della pratica dell'Aikido, si possano distinguere una espressione più evoluta, applicata ad una situazione "reale" per un tempo ridotto, in cui viene utilizzato il meccanismo anaerobico alattacido (esplosività-concentrazione), ed una corrispondente alla normale pratica quotidiana che, a seconda del lavoro, impiega i meccanismi aerobico e anaerobico lattacido (schema D). In tutti i casi le capacità condizionali, tra cui rientrano le possibilità di esprimere *forza*, *resistenza*, *rapidità* e *mobilità articolare*, sono quindi determinate da processi di carattere metabolico-energetico.

Capacità Psicomotorie

Le capacità del secondo gruppo sono, al contrario, determinate da processi di organizzazione, controllo e regolazione del movimento e più strettamente collegate alla sfera neurologica. Si è tentato così di chiarire come attraverso i quattro grandi gruppi di capacità psicomotorie, le capacità *percettive*, le capacità *cognitive*, le capacità *mnemoniche* e le capacità *coordinative*, l'individuo tragga informazioni dall'ambiente (esterocezione) e da sé stesso (propriocezione), elaborandole e producendo uno schema d'azione e una risposta motoria.

Sia i dati percepiti, sia le strutture elaborate, sia le azioni prodotte, possono essere memorizzate (a vari livelli) ed eventualmente messe a confronto con un'azione successiva che può essere regolata anche durante la sua stessa esecuzione (*feedback* + nuova risposta motoria).

Sempre a proposito delle capacità psicomotorie si è trattato diffusamente della coordinazione, come l'anello che riguarda l'aspetto esecutivo della risposta motoria, ovvero il prodotto visibile dell'azione. Si è concluso che nel rapporto che lega capacità coordinative e tecnica, uno sviluppo incompleto delle prime rappresenta un fattore limitativo nell'apprendimento e nella pratica. Una scarsa efficacia dell'azione tecnica infatti si manifesta prevalentemente con una mancanza di controllo del movimento stesso che non è stato sistematicamente appreso, perfezionato e stabilizzato.

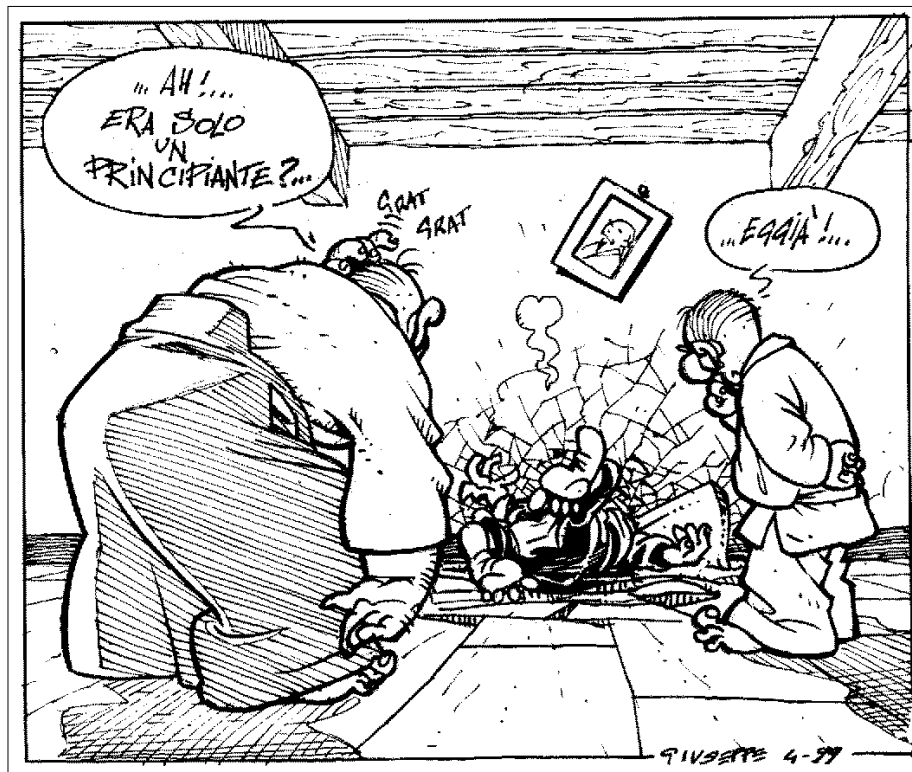
Inquadrato a livello psicomotorio l'Aikido si può definire una pratica "*open skill*" ("abilità aperte"), in cui una situazione non si presenta *mai* allo stesso modo; è evidente quindi il livello superiore di difficoltà nella pratica, che influisce non poco sull'allievo a livello psicologico, motorio e tattico, richiedendo allo stesso tempo la massima adattabilità e variabilità del gesto attraverso il controllo costante dell'azione.

All'interno della pratica quindi vediamo coesistere, anche ad un esame superficiale, vari aspetti influenzati a loro volta dalle nostre capacità condizionali, coordinative, tattiche e psichiche.

(continua nel prossimo numero)

Nella foga del Kagari-geiko...

di Giuseppe Matteoni



Aiko

Periodico di cultura, attualità,
tecnica & informazioni di Aikido e Budo

*Sostenete **Aiko**: é un modo di fare
Aikido al di fuori del proprio Dojo*

Se non siete già affiliati all'**Associazione Aiko**, potete diventare *soci sostenitori* versando **£ 15.000** sul conto corrente postale n° **53238002**, intestato a **Aiko c/o S. Giannelli, Via V. Mazzola 10, 00142 Roma**: riceverete la rivista **Aiko** a domicilio per un anno.

Importante! Sul retro del bollettino postale è indispensabile indicare nello spazio della "causale" il proprio nome, cognome, data di nascita, indirizzo completo di CAP e n° di telefono, insieme al n° di codice fiscale (quest'ultimo garantisce da errori nell'archiviazione dati).

Aiko

Cultura, attualità, tecnica & informazioni di Aikido e Budo

Anno VIII - Numero 14

A.D. 1999

Equinozio di Primavera

